



Il paesaggio storico; le città e i villaggi, con le loro case, palazzi, edifici religiosi, spazi pubblici; le realtà rurali e gli stabilimenti produttivi; i luoghi di approdo, di sosta, di passaggio; le vie di comunicazione; i confini, i sistemi di difesa; la diffusione di costumi e tradizioni, pratiche agricole, tecniche artigianali e artistiche, nuove tecnologie, prodotti digitali.



European Heritage Days

Giornate Europee
del Patrimonio

GEP 2024, QUALE FOLLIA CI SALVERÀ DAI FOLLI? IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Il tema della X edizione del Festival è la "Follia", nei suoi diversi significati: la capacità di pensare e di agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere



Giulia Cananzi

Corrispondente della
Comunità Locale Wigwam
Pedemontana del Grappa

I Festival del Viaggiatore è un festival di storie, di emozioni, di suggestioni. Il suo centro è il viaggiatore, mentre il viaggio può avvenire in un luogo geografico, in una dimensione interiore, in un'esperienza. Perché ogni vita è un viaggio. E ogni viaggio è una scoperta, una sfida, un cambiamento.

Il Festival del Viaggiatore ama mescolare le esperienze e le conoscenze, creare legami insoliti, trovare nuove strade. È per sua natura trasversale a più mondi: l'arte, il giornalismo, la letteratura, l'economia, l'escursionismo, la filosofia, l'artigianato, la sensorialità, la musica, il cinema, la tecnologia. Viaggiatore del Festival è chi offre al pubblico una storia, sa coinvolgerlo e renderlo a sua

volta viaggiatore. È chi sa condividere un punto di vista o una visione di presente, di passato o di futuro ed è pronto a mettersi in discussione, o ad aggiungere al suo tragitto gli sguardi originali e diversi dei compagni di viaggio.

Mettere in primo piano le persone e le loro vite - esperienze uniche da trasmettere e assaporare. Suscitare stupore, curiosità, emozione. Sostituire il reale al virtuale. Incontrare. Ispirare. Far riscoprire alle persone la meraviglia e la bellezza del patrimonio culturale italiano, far emergere e mettere in sinergia le diverse vocazioni di un territorio, far sperimentare che la creatività non è solo dell'arte, ma di ogni attività umana gui-

Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è la "Follia", declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi



**La Comunità
Locale Wigwam
Pedemontana
del Grappa**



**GIORNATE EUROPEE
DEL PATRIMONIO 2024**

5 e 6 - 11/12 e 13 Ottobre
Riese Pio X (Tv) - San Zenone degli Ezzelini (Tv)
Giavera del Montello (Tv) - Maser (Tv)
Asolo (Tv)

**FESTIVAL DEL VIAGGIATORE, QUALE FOLLIA
CI SALVERÀ DAI FOLLI?**





data dalla passione.

Giunto alla X edizione, il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato dall'Associazione InArtEventi - cultura in movimento, animerà dall'1 settembre al 13 ottobre 2024, i borghi e luoghi tra i più belli e suggestivi del Veneto. Un format originale e alternativo, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Un festival di storie, percorsi, esperienze e incontri che partirà dal Lido di Venezia il primo settembre per arrivare a Possagno il 27, a Bassano del Grappa il 28, a Riese Pio X il 5 ottobre, a San Zenone degli Ezzelini il 6 ottobre, a Maser l'11 per concludersi nel Borgo Antico di Asolo il 12 e 13 ottobre.

La manifestazione è un evento turistico culturale che promuove il territorio attraverso l'arte e la cultura e permette una fruizione innovativa dei luoghi, contestualizzando l'elemento culturale al loro interno. Grazie a questa rassegna è possibile scoprire ville, giardini, barchesse e palazzi appartenuti ad artisti e personaggi del passato. Il viaggio è inteso come metafora della vita ed è per questo che i luo-

ghi e gli itinerari proposti non sono fini a sé stessi ma contenitori e coprotagonisti di un'esperienza o di una storia.

"Il tema della decima edizione del Festival del Viaggiatore è la "Follia", declinata nei suoi diversi significati: come capacità di pensare ed agire fuori dagli schemi per trovare nuovi modi di essere, nuovi significati, nuove soluzioni ai problemi" - afferma Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore - "È anche la capacità di dare un senso e un valore a ciò che è diverso, in apparenza disfunzionale e lontano, inclusa la neurodivergenza; la follia è una delle radici della creatività, non solo arte e poesia ma modi di vivere



la professione, l'impresa, la vita stessa.

Folle è anche il periodo che stiamo vivendo, tra guerre, crisi umanitarie, cambiamenti climatici, imperscrutabili violenze degli uomini sulle donne, un vortice di mali proprio quando l'umanità sembra toccare l'apice dello sviluppo con tecnologie sempre più sofisticate e potenti. Quale follia ci salverà dai veri folli?" ■

© Riproduzione riservata





LE NOVITÀ DELLA 10ª EDIZIONE

Progetto Lisbona

Ci permetterà di viaggiare in una città magica, seguendo i passi di uno dei suoi più amati poeti, **Fernando Pessoa**, e il fascino del **Fado**, musica riconosciuta dall'UNESCO come patrimonio intangibile dell'umanità.

Il premio Guida del Viaggiatore sarà assegnato alla guida turistica di Lisbona che incarna la nostra idea di viaggio come metafora della vita; un **video-racconto** e un dialogo con una docente portoghese dell'Università di Venezia ci faranno scoprire la Lisbona di Pessoa, ricca di aneddoti e particolari.

A illustrarci l'anima del Fado, sarà il

Per il decimo anno, il Festival del Viaggiatore crea e propone due progetti per scoprire luoghi, personaggi e territori in modo innovativo e originale.

maestro **Marco Poeta**, l'unico fadista europeo riconosciuto dai portoghesi. Un dialogo ricco di vita vissuta e di esperienze con i più grandi musicisti italiani affascinati dal Fado, tra cui **Lucio Dalla**. Un incontro per assaporare ancor di più il concerto di Fado del sabato sera, evento introvabile in Italia, a cui prenderanno parte alcuni degli ar-



tisti di Fado più importanti di Lisbona, come **Filipa Cardoso**, la voce più profonda del Fado e **Jorge Fernando**, che ha lavorato con **Amália Rodrigues**, la regina storica del Fado. Per scoprire quanto di questa musica scorre anche nelle nostre vene.

Il progetto Lisbona 2024, per la sua qualità e originalità, ha il patrocinio morale dell'Ambasciata del Portogallo in Italia.



AMBASCIATA DEL PORTOGALLO ROMA



Parte da questa edizione del Festival del Viaggiatore un nuovo progetto culturale, che unisce il meglio della cucina locale e della produzione vinicola a un viaggio inedito e tagliato su misura con uno dei nostri viaggiatori. Gusto, vita, letteratura, curiosità e un pizzico di follia intorno alla stessa tavola. Una collaborazione InartEventi, Strada del Vino Asolo Montello e Montello a Tavola.

Prossimo appuntamento con **Tiziano Fratus**, scrittore e poeta.

I luoghi del festival

La rete dei luoghi del Festival del Viaggiatore si allarga quest'anno a 8 comuni.





RETE WIGWAM®



TEMA 2024: PATRIMONIO IN CAMMINO

Il paesaggio storico; le città e i villaggi, con le loro case, palazzi, edifici religiosi, spazi pubblici; le realtà rurali e gli stabilimenti produttivi; i luoghi di approdo, di sosta, di passaggio; le vie di comunicazione; i confini, i sistemi di difesa; la diffusione di costumi e tradizioni, pratiche agricole, tecniche artigianali e artistiche, nuove tecnologie, prodotti digitali.



European Heritage Days
Giornate Europee
del Patrimonio

LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO DELLE COMUNITÀ LOCALI WIGWAM* | 28-29 SET 2024

Tipo di evento:	Festival
Comunità Locale Wigwam	Wigwam Local Community Pedemontana del Grappa - Italy
Titolo dell'evento:	FESTIVAL DEL VIAGGIATORE, QUALE FOLLIA CI SALVERÀ DAI FOLLI?
	Il Festival del Viaggiatore è un evento turistico-culturale che ha l'obiettivo di promuovere i piccoli territori e le comunità che li abitano, evidenziando e mettendo in contatto vocazioni, caratteristiche artistico-culturali, attività artigianali e imprenditoriali, risorse naturali e paesaggistiche. L'idea che lo guida è il viaggio inteso come metafora della vita, è quindi un festival di storie, di esperienze e di condivisioni, trasversale a più mondi. Molte location sono aperte al pubblico solo in occasione dell'evento: si tratta di ville, giardini, resti archeologici, palazzi appartenuti a personalità del passato come la Duse, Robert Browning, Malipiero, Freya Stark, permettendo in questo modo a tutti un'esperienza unica dei luoghi. Il Festival è nato ad Asolo (TV) nel 2015, ma dal 2020, anno pandemico, è diventato itinerante, coinvolgendo sempre più province venete. In un contesto di progettazione unica, il Festival mette in connessione i luoghi che lo ospitano, creando sinergie a vari livelli e promuovendo un turismo lento, attento e rispettoso.
Luogo dell'evento	Venezia, Possagno, Bassano del Grappa, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Maser, Asolo
INFORMAZIONI PRATICHE	
Accessibilità a disabili:	Essendo gli eventi spesso ospitati in luoghi storici, non sempre è possibile garantire l'accessibilità alle persone con disabilità motoria
Data dell'evento	Venerdì 27 e Sabato 28 settembre 2024 - 5 e 6 11/12 e 13 ottobre 2024
Ore: apertura, partenza	C'è una programmazione consultabile nel sito o nelle pagine social
Numero di posti	Minimo di 50 a un massimo di 350 persone per evento
Indirizzo luogo attività:	A seconda dell'evento
Prenotazione (si/no):	Sì
Costo / Quota assoc:	A seconda dell'evento, alcuni ingresso libero, la maggioranza a 3,00 euro, gli spettacoli/concerti da 10,00 a 15,00 euro
ORGANIZZATORE	
Nome organizzatore:	InArteEventi
Sito internet:	www.wigwam.it - www.festivaldelviaggiatore.com
Pagina facebook:	@wigwam.pedemontanagrappa - @festivalviaggiatore
Partner dell'evento:	
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	
Nome e Cognome:	Emanuela Cananzi – Giulia Cananzi
Titolo, ruolo:	<input type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input checked="" type="checkbox"/> Socio Wigwam <input type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	+39 347 5634837
Contatto e-mail:	direzione@inarteeventi.it

(*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017